

FINANZA ISLAMICA: GLI SPAZI E LE PROSPETTIVE ECONOMICHE DI UN SETTORE NUOVO ED IN CRESCITA

Introduzione

Il settore della finanza islamica è un settore in continua crescita a livello mondiale: gli assets finanziari islamici globali sono stati valutati circa 1900 miliardi di dollari nel primo semestre del 2014, mentre il valore degli assets bancari islamici a livello globale ha raggiunto 1.53 trilioni di dollari nella prima metà del 2014 ed è previsto ammontare a quasi 1.7 trilioni di dollari entro la fine del 2014. L'economia islamica, caratterizzata da valori etici e dalla conformità a precisi dettami religiosi, sta influenzando lo stile di vita e le pratiche di business dei consumatori.

La spesa globale dei consumatori musulmani nel settore alimentare e lifestyle è cresciuto del 9,5% rispetto alle stime degli anni precedenti di 2 miliardi di dollari nel 2013 e, entro il 2019, dovrebbe raggiungere 3.700 miliardi di dollari. Nel settore del cibo e bevande nel 2012 hanno speso 1088 miliardi di dollari e si prevede che spendano 1626 miliardi di dollari entro il 2018. Nel settore dell'abbigliamento la spesa è calcolata intorno ai 224 miliardi di dollari, e 137 miliardi di dollari nel settore del turismo, per il 2012, con una spesa prevista di 181 miliardi entro il 2018, cifra che rappresenta il 12,5 % della spesa globale.

Negli ultimi anni l'Europa, caratterizzata dalla presenza di 44 milioni di musulmani, sta assistendo ad un incremento dei valori della finanza islamica, in particolare di prodotti e servizi finanziari *halal compliant*; contemporaneamente crescono gli ingenti investimenti infrastrutturali avviati dai Paesi mediorientali e da quelli del sud-est asiatico. Parallelamente in ambito europeo si è assistito alle emissioni sovrane di sukuk del Regno Unito e del Lussemburgo, che si sono posizionate come le due piazze finanziarie più importanti.

In tale scenario la città di Torino nelle giornate del 17 e 18 novembre 2014 ha promosso il TIEF (Turin Islamic Economic Forum) per accreditarsi e promuoversi come città di riferimento a livello italiano ed europeo su queste tematiche. Il valore di questo mercato a livello mondiale è ormai di grande rilevanza, oltre a crescere a doppia cifra; farlo conoscere e fare incontrare i principali operatori Italiani, Europei e dei Paesi OIC è una grande opportunità di sviluppo economico per il territorio locale e non solo. Fin dalla sua prime edizione il TIEF è stato concepito come un evento pluriennale: è già in programma per il 19 e 20 ottobre 2015 e sarà preceduto da incontri di avvicinamento alle tematiche inerenti la finanza islamica.

Il TIEF 2014 ha visto la presenza di relatori internazionali e nazionali, permettendo di avere una visione dettagliata dello scenario islamico a livello mondiale, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche dal punto di vista giuridico e con l'opportunità di avere testimonianze dirette dello sviluppo dei settori Halal compliant.

I principali relatori internazionali intervenuti alla prima edizione del TIEF sono stati: Tan Sri Dato' Ahmad Fuzi Haji Abdul Razak, Segretario Generale della World Islamic Economic Forum Foundation (WIFE); Adnan Al Sawair, Membro del Parlamento Giordano; Sultan Choudhury, Amministratore Delegato e Direttore della Islamic Bank of Britain; Baljeet Kaur Grewal, Amministratore Delegato e Vice Presidente del settore Investimenti, Consulenza e Ricerca della Kuwait Finance House; Sayd Farook, Responsabile Generale dei Mercati Finanziari Islamici per ThomsonReuters; Rafi-Uddin Shikoh, Fondatore e Amministratore Delegato di Dinar Standard.

I singoli settori del business trattati sono stati:

- il settore del fashion e del design, con la partecipazione di Melih Kesmen, designer e creatore del marchio Styleislam e di Alia Khan, Fondatrice e Presidente dell'Islamic Fashion Design Council (IFDC);
- il settore del cibo, con una presentazione sul cibo biologico di Carlo Acerra, Fondatore ed Amministratore di Nikkey Food;
- il settore della filantropia, rappresentato da Tariq Cheema, Presidente del Congresso Mondiale dei Filantropi Musulmani;
- il settore delle energie rinnovabili, con la presentazione di Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Ambiente Italia S.p.A;
- il settore del takaful, con la partecipazione di Mohamed Iqbal Asaria, Adjunt Professor di Finanza Islamica e Socio della Afkar Consulting Ltd e di Ramli Muktisjah, Direttore presso la Takaful Outsource Ltd;
- il settore dei fondi comuni di investimento, con la partecipazione di Giorgio Medda, manager per l'area Turchia per conto del gruppo Azimut Holding;
- il settore dei Sukuk, con le presentazioni di Alberto Liotta, Partner di Deloitte ed esperto di finanza islamica e Anass Patel, Presidente e Fondatore della società 570 Asset Management;

A questi relatori si sono affiancati, in qualità di rappresentanti di alcune eccellenze italiane: Paolo Pietro Biancone, professore di Financial Management e di Finanza Islamica presso l'Università degli Studi di Torino e Direttore dell'Osservatorio sulla Finanza Islamica; Massimo Lapucci, Segretario Generale della Fondazione CRT; Licia Mattioli, Presidente dell'Unione Industriale di Torino e Vicepresidente di Confindustria per l'Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti; Alessandro Orsini, Responsabile Vendite presso Petronas Lubricants International; Dario Speranza, Vicepresidente Affari Istituzionali Analisi e Scenari politico istituzionali di Eni; Maurizio Tamagnini, Amministratore Delegato del Fondo Strategico Italiano.

Il TIEF ha, inoltre, ospitato alcuni dei principali operatori e regolatori italiani quali: Simone Alvaro, Responsabile dell'Ufficio Studi Giuridici della Consob e Docente di Diritto del Mercato Mobiliare alla Scuola Superiore Economia e Finanze; Angela Di Maria e Paolo Voltattorni, in rappresentanza della Banca d'Italia; Pierfrancesco Gaggi, Member presso lo European Banking Federation Executive Committee; Enrico Giustiniani, coordinatore del quaderno AIAF, ed in campo giuridico il TIEF si è avvalso della competenza pluriennale di Giovanni Luppi, socio dello studio legale R&P Legal.

Fondamentali sono infine stati i discussants e i session chairs che nelle due giornate di Forum hanno partecipato alle varie sessioni: Alberto Brugnoli, Fondatore e Direttore Generale di ASSAIF; Fatima Habib Eddin, Fondatrice e Direttore responsabile della rivista "La finanza islamica"; Francesco Profumo, Presidente di IREN ed ex Ministro dell'educazione; Riccardo Rossotto, Senior Partner della R&P Legal.

Gianmarco Montanari
Direttore Generale
Città di Torino